



COMUNE DI
LATINA



COMUNE DI
APRILIA



COMUNE DI
COLLEFERRO



COMUNE DI
GUIDONIA MONTECELIO



COMUNE DI
POMEZIA



COMUNE DI
PONTINIA



COMUNE DI
SABAUDIA

UN mare di NOVE CENTO

arti,
visioni,
trasformazioni
delle città di fondazione

9 > 28 OTTOBRE 2026

CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE LAZIO
L.R. 24/2019 PIANO ANNUALE 2025



**REGIONE
LAZIO**

PARTNER CULTURALE



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

IN COLLABORAZIONE CON



**SCUOLA
NAZIONALE
PATRIMONIO
ATTIVITÀ
CULTURALI**



VERNISSAGE

**Venerdì 9 Ottobre 2026
ore 11:00**

**Museo Duilio Cambellotti
Piazza San Marco, 1 Latina**



I LUOGHI DELLA MOSTRA DIFFUSA

Museo Duilio Cambellotti	Latina
MADX1 Museo Contemporaneo	
Museo della Terra Pontina	
Archivio storico - Centro di Documentazione "Renzo Rossi"	Colleferro
Museo Città di Pomezia - Laboratorio Novecento	Pomezia
Museo Archeologico Lavinium	
Museo Agropontino (MAP)	Pontinia
Museo Emilio Greco	Sabaudia
Museo Civico del Mare e della Costa "Marcello Zei"	



PROGRAMMA EVENTI

Sezione mostra "Latina, una città nella città, crocevia delle migrazioni"

Presentazione del saggio storico "L'Italia e la Guerra Fredda. Esuli dall'Est, una storia di fughe e accoglienza nel Campo profughi di Latina".

Autore/Proponente: Emanuela Gasbarroni

Luogo: Museo Duilio Cambellotti - Piazza San Marco, 1 Latina

Data e orario: domenica 11 Ottobre - ore 11:00

L'incontro ripercorre le storie degli artisti e degli intellettuali provenienti dall'Est europeo che transitarono nel campo profughi di Latina. Letture e testimonianze, accompagnate da immagini e documenti d'archivio, restituiscono il racconto di uomini e donne per i quali l'arte è stata uno spazio di libertà, identità e rinascita dopo l'esilio. Un dialogo intenso tra storia e cultura che svela un capitolo poco noto del Novecento, celebrando il campo di Latina non solo come luogo di passaggio, ma come crocevia di incontri e feconda contaminazione culturale.

Inaugurazione mostra di Sergio Ban "Arte, lingua universale"

Autore/Proponente: Fabio D'Achille e Carmela Anastasia

Luogo: MADXI Museo Contemporaneo di Latina - presso il Consorzio Industriale del Lazio - Via Carrara 12/a Tor Tre Ponti - Latina

Data e orario: domenica 11 Ottobre - ore 18:00

Sergio Ban, artista istriano, giunge esule a Latina nei primi anni Cinquanta ed è accolto con altri profughi istriani e dalmati nell'ex Caserma 82, poi Campo profughi "Rossi Longhi". Artista eclettico, sviluppa la propria ricerca tra scultura, pittura, incisione, ceramica, scenografia e design. La sua opera, riconosciuta in ambito nazionale, lo porta nel 1975 a partecipare alla X Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma. Promotore di numerose iniziative artistiche e didattiche in Italia e all'estero, contribuì attivamente alla vita culturale pontina. Al MADXI la collezione antologica.

Inaugurazione mostra video "Meta-Est" di Sara Aliscioni

Autore/Proponente: Fabio D'Achille

MADX1 Museo Contemporaneo di Latina - presso il Consorzio Industriale del Lazio - Via Carrara 12/a Tor Tre Ponti - Latina

Data e orario: domenica 11 Ottobre - ore 18:30

A quarant'anni dall'avvio della Perestrojka e dalla Glasnost, la stagione di riforme promossa da Mikhail Gorbachev nell'Unione Sovietica che aprì la fase finale della Guerra Fredda e preparò la strada alla Caduta del Muro di Berlino, il progetto Meta Est si colloca come uno sguardo contemporaneo sui territori e sulle eredità culturali di quell'Est europeo nato dalla fine dei blocchi.

Proiezione del film documentario "Fuga per la libertà" (70', italiano e inglese)

Autore/Proponente: Emanuela Gasbarroni

Luogo: Museo Duilio Cambellotti - Piazza San Marco, 1 Latina

Data e orario: domenica 18 Ottobre - ore 17:00

Il documentario ricostruisce la storia del campo profughi di Latina, che tra il 1956 e il 1989 accolse circa centomila profughi fuggiti dai Paesi dell'Europa orientale durante la Guerra Fredda. Fotografie, lettere, documenti d'archivio e testimonianze riportano alla luce una pagina poco conosciuta della storia italiana, ricostruendo le vicende di uomini e donne transitate nel campo. Il film segue in particolare le storie di Alex Konick, Aurelia Klimkiewicz e Mihai Babeanu, ripercorrendo le loro fughe, il passaggio nel campo e il difficile cammino verso una nuova vita in Occidente. Le loro vicende si intersecano con le storie di artisti e uomini di cultura passati per il campo, tra cui il regista russo Andrej Tarkovskij, che qui presentò richiesta di asilo politico. Presentato in numerosi contesti culturali, il documentario è stato candidato al Globo d'Oro 2018, confermando il valore storico e civile del racconto.

Sezione mostra "Architettura e testimonianze delle città di fondazione"

Proiezione del film documentario dedicato a Pomezia realizzato nell'ambito del progetto Città di Fondazione del Lazio da BweB s.r.l. Roma

Autore/Proponente: Claudia Montano

Luogo: Museo Città di Pomezia – Laboratorio del Novecento

Data e orario: dal 9 al 28 Ottobre 2026, dal martedì alla domenica, ogni pomeriggio alle 16,30 proiezione del documentario

Attraverso un racconto che unisce urbanistica, antropologia e memoria collettiva, il filmato ripercorre le tappe cruciali della trasformazione territoriale che ha portato alla creazione di Pomezia, l'ultima delle grandi città di fondazione nate nell'Agro Pontino e Romano durante gli anni Trenta del Novecento. Dalla bonifica dell'area al piano urbano del gruppo 2PST, sino alle storie umane dei coloni giunti dalle diverse regioni d'Italia, dei pescatori pionieri di Torvaianica e le genti di Pratica di Mare. Una preziosa occasione per riscoprire il patrimonio storico, culturale e industriale della città, dalle sue origini agricole fino al boom economico del dopoguerra.

Focus tematico con Paolo Costanzo

Autore/Proponente: arch. Paolo Costanzo

Luogo: Museo Duilio Cambellotti – Piazza San Marco, 1 Latina

Data e orario: domenica 18 Ottobre – ore 10:30

Nella cornice del Museo Cambellotti di Latina, l'architetto Paolo Costanzo, socio Do.Co.Mo.Mo Italia per la valorizzazione dell'architettura del movimento moderno, approfondisce il tema della bonifica e delle città di fondazione degli anni Trenta nell'Agro Pontino, luoghi in cui piazze, campanili, strade porticate e architetture si fanno interpreti di "un'altra modernità". L'incontro propone una rilettura critica della bibliografia di settore, guardando in particolare alle pubblicazioni collettanee nate vent'anni fa in occasione delle mostre "Metafisica Costruita: Le città di fondazione degli anni Trenta dall'Italia all'Oltremare" (2002) e "Città di fondazione italiane: 1928-1942" (2005).

Sezione mostra "Tracce del passato nel Novecento"

Focus tematico con Gianluca Mandatori

Autore/Proponente: Gianluca Mandatori

Luogo: Museo Civico Archeologico Lavinium – Via Pratica di Mare, 4 Pomezia

Data e orario: domenica 25 Ottobre – ore 10:30

Organizzato in collaborazione con il Sistema Museale Museum Grand Tour, l'incontro esplora i cammini e i viaggiatori che tra Ottocento e Novecento hanno solcato l'Agro Pontino e l'Agro Romano. Un viaggio nella storia attraverso lo sguardo e l'opera degli archeologi che hanno esplorato, studiato e fatto conoscere al mondo questi territori.

Finissage, tavola rotonda e incontro partecipato aperto alla cittadinanza

Autore/Proponente: Fabio D'Achille

Luogo: MADXI Museo contemporaneo presso il Consorzio Industriale del Lazio – Via Carrara 12/a Tor Tre Ponti - Latina

Data e orario: mercoledì 28 ottobre 2026 – ore 17:30

Accanto al patrimonio di dipinti, sculture, documenti d'archivio, libri e memorabilia, nella mostra trova spazio anche quello fatto dalle memorie delle comunità: filmati, registrazioni e testimonianze raccolte attraverso un programma partecipato. Nell'incontro, i cittadini sono invitati a contribuire all'arricchimento della mostra e alla costruzione di un archivio della memoria del Novecento, mettendo a disposizione fotografie, documenti, lettere, oggetti e racconti legati ai luoghi delle città. In questo modo, le architetture e gli spazi urbani non rimangono semplici testimonianze del passato, ma tornano a essere luoghi vissuti attraverso le memorie di chi li ha abitati. All'evento partecipa la rete MIR dei musei della Provincia di Latina.